

Cooperative sociali

Assemblea e decisioni dei soci nelle cooperative sociali s.r.l.

Modello 1**Decisione non collegiale dei soci mediante consultazione scritta**

Richiamato l'articolo dello statuto a norma del quale le decisioni dei soci - che non si riferiscono alle modificazioni dall'atto costitutivo e al compimento di operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci - possono essere adottate mediante consultazione scritta nella mia qualità di amministratore (**oppure** di socio) della ... società cooperativa

propongo ai soci di

1. approvare il bilancio al, unitamente alla relazione sulla gestione, e di destinare l'utile d'esercizio di euro come segue:

Utile d'esercizio al 31/12/2004	Euro	
Destinazione:		
a fondo mutualistico 3% art. 11 L.59/92	Euro	
a rivalutazione quote sociali cooperatori	Euro	
a remunerazione quote sociali cooperatori	Euro	
a remunerazione azioni di partecipazione coop.	Euro	
Attribuzione:		
a riserva legale	Euro	
a riserva statutaria	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a copertura perdite pregresse	Euro	

2. nominare (o riconfermare) per numero ... esercizi, e cioè fino all'approvazione del bilancio al, (**oppure** fino a revoca) quali componenti il consiglio di amministrazione i sigg. designando fra essi quale presidente il sig.);
3. fissare il compenso agli amministratori su base annua ovvero per il periodo dal al nella seguente misura:
4. nominare il nuovo collegio sindacale con le funzioni di controllo amministrativo e contabile, previsto dall'art. dell'atto costitutivo, come segue:
dott. presidente
..... sindaco effettivo
..... sindaco effettivo
..... sindaco supplente
..... sindaco supplente
dando atto che tutti i sindaci sono iscritti nel registro dei revisori contabili.
Il compenso dei sindaci effettivi è determinato nella seguente misura
5. nominare revisore dei conti e del bilancio della società il dott./rag., iscritto all'Ordine / Collegio di, con studio in, (**oppure** la, società di revisione, con sede in,, a cui è attribuito un compenso per esercizio sociale di euro più il rimborso delle spese che il revisore stesso è fin da ora autorizzato ad anticipare per il necessario compimento del proprio mandato.

I soci, che intendono manifestare voto favorevole alle proposte di cui sopra, sono cortesemente invitati a esprimere il loro consenso apponendo la data e la firma, sul foglio allegato, a fianco di ciascuna delle proposte che intendono accettare. Il foglio con proposte e accettazioni deve pervenire in originale e nella sua interezza presso la sede sociale entro giorni / otto da oggi. (A norma dell'art., stat. soc., la risposta deve essere accompagnata da una fotocopia della carta d'identità o di documento equipollente).

.....

(.....)

Espressione del consenso

Vi prego di apporre un "favorevole" oppure "contrario" oppure "astenuato" e la Vostra firma leggibile nella riga sottostante alle proposte che intendete accettare

società

nome del socio *data*

1. Approvazione del bilancio e destinazione del risultato economico

.....

2. Nomina dell'organo amministrativo

.....

3. Fissazione del compenso per l'organo amministrativo

.....

4. Nomina del collegio sindacale

.....

5. Nomina del revisore

.....

data

(firma)

Allegata fotocopia della carta d'identità.

Modello 2
Scheda riepilogativa di decisioni dei soci mediante consultazione scritta

SOCIETÀ

PROPONENTI (soci/amministratore)			
Numero di voti spettanti ai soci proponenti		Numero di voti previsti dallo statuto	
Oggetto proposta			
Termine previsto per invio risposta		Data invio	Conferma ricezione
Socio ...			
Socio ...			
Socio ...			
Socio ...			
Socio ...			
Socio ...			
Socio ...			
Socio ...			
Socio ...			
Riepilogo consensi	Favorevole	Contrario astenuto non risposto	Data ricezione consenso
Socio ...			
Socio ...			
Socio ...			
Socio ...			
Socio ...			
Socio ...			
Socio ...			
Socio ...			
Socio ...			
Esito della consultazione			
Maggioranza richiesta	... % voti presenti o rappresentati		
N. voti favorevoli alla proposta			
Trascrizione		Data	
Data di formazione della decisione			
Data di trascrizione su libro decisione dei soci	Il presidente del consiglio di amministrazione		
N. allegati da archiviare			

Modello 3**Decisione non collegiale dei soci mediante consenso espresso per iscritto**

Data

Spett.

Consiglio di amministrazione
della ...società cooperativa

In conformità a quanto disposto dall'art. ... dello statuto sociale della società, il sottoscritto quale socio della medesima, presta il proprio consenso al seguente testo di decisione:

2. approvazione del bilancio al, unitamente alla relazione sulla gestione, e di destinazione dell'utile d'esercizio di euro come segue:

Utile d'esercizio al 31/12/2004	Euro	
Destinazione:		
a fondo mutualistico 3% art. 11 L.59/92	Euro	
a rivalutazione quote sociali cooperatori	Euro	
a remunerazione quote sociali cooperatori	Euro	
a remunerazione azioni di partecipazione coop.	Euro	
Attribuzione:		
a riserva legale	Euro	
a riserva statutaria	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a copertura perdite pregresse	Euro	

2. nominare (o riconfermare) per numero ... esercizi, e cioè fino all'approvazione del bilancio al, (**oppure** fino a revoca) quali componenti il consiglio di amministrazione i sigg. designando fra essi quale presidente il sig.);
3. determinazione del compenso agli amministratori su base annua ovvero per il periodo dal al nella seguente misura:
.....;
4. nomina del nuovo collegio sindacale con le funzioni di controllo amministrativo e contabile, previsto dall'art. dell'atto costitutivo, come segue:
dott. presidente
..... sindaco effettivo
..... sindaco effettivo
..... sindaco supplente
..... sindaco supplente
dando atto che tutti i sindaci sono iscritti nel registro dei revisori contabili.
Il compenso dei sindaci effettivi è determinato nella seguente misura
5. nomina come revisore dei conti e del bilancio della società il dott./rag., iscritto all'Ordine / Collegio di, con studio in, (**oppure** la, società di revisione, con sede in, a cui è attribuito un compenso per esercizio sociale di euro più il rimborso delle spese che il revisore stesso è fin da ora autorizzato ad anticipare per il necessario compimento del proprio mandato.

Viene conferito mandato al presidente del consiglio di amministrazione per l'attuazione della presente decisione, conferendo al medesimo i più ampi poteri.

Modello 4**Richiesta di adozione del procedimento assembleare**

Data

Spett.

Consiglio di amministrazione
della ...società cooperativa*Raccomandata a.r. anticipata via fax o e-mail*

I sottoscritti soci della società cooperativa in indirizzo, avendo ricevuto in data ... la proposta di decisione da adottare mediante consenso espresso per iscritto, avvalendosi del diritto concessogli dall'art. 2479, co. 4, cod. civ., e dall'art. ... dello statuto sociale, chiedono che la decisione sia adottata mediante deliberazione assembleare *ex art. 2479-bis*, facendo presente di essere titolari di una quota del valore nominale non inferiore al terzo del capitale sociale (rappresentando un numero di voti non inferiore al terzo dei voti spettanti alla totalità dei soci) e - per quanto occorra - l'importanza dell'argomento, l'opportunità di ottenere ulteriori informazioni dall'organo amministrativo e l'utilità di un confronto di opinioni con gli altri soci.

Invito pertanto l'organo amministrativo a convocare l'assemblea dei soci.

Con i migliori saluti.

(.....)

Funzioni e convocazioni dell'assemblea di una cooperativa sociale s.r.l.

di Sebastiano Di Diego*

L'articolo analizza il funzionamento dell'assemblea di una cooperativa sociale c.d. società a responsabilità limitata. L'analisi viene condotta attraverso il rinvio alle formule più utilizzate nella pratica.

Nelle cooperative sociali che adottano le norme sulle società a responsabilità limitata non esiste la rigida divisione di poteri fra amministratori e soci che invece caratterizza le cooperative s.p.a.

Un ruolo fondamentale è perciò svolto dallo **statuto**, che ha una certa libertà nel disciplinare la **distribuzione delle competenze** tra soci e amministratori.

In particolare, secondo quanto previsto dalle norme sulle s.r.l., i soci decidono sulle **materie riservate alla loro competenza** dall'atto costitutivo, nonché sugli **argomenti** che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione (art. 2479, comma 1, c.c.) (Tavola n. 1).

Sono, inoltre, **sempre riservate alla competenza dei soci**¹:

- l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- la nomina, se prevista nell'atto costitutivo, degli amministratori;
- la nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale o del revisore nei casi previsti dall'art. 2477;

- le modificazioni dell'atto costitutivo;
- la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci.

A queste materie se ne devono aggiungere altre, attribuite alla competenza dei soci da **specifiche disposizioni** in materia di cooperative:

- approvazione dei regolamenti che disciplinano l'**attività mutualistica** con i soci, con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie (art. 2521, comma 5, c.c.);
- **autorizzazione dell'esclusione o della limitazione del diritto di opzione** su proposta motivata degli amministratori (art. 2528, comma 4, c.c.);
- deliberazione sulle **domande di ammissione non accolte** (art. 2528, comma 2, c.c.);
- deliberazione sull'**esclusione**, se lo prevede lo statuto (art. 2533, comma 2, c.c.);
- deliberazione dell'eventuale **ripartizione dei ristorni** a ciascun socio anche mediante aumento proporzionale delle rispettive quote o con l'emissione di nuove azioni, ovvero mediante l'emissione di strumenti finanziari (art. 2545-*sexies*, comma 3, c.c.);
- approvazione annuale degli **stati di attuazione dei programmi pluriennali**, nel caso di emissione delle azioni di partecipazione cooperativa (art. 5, comma 3, legge n. 59/1992).

Modalità di decisione

Molto ampi sono gli spazi riservati all'autonomia statutaria nel disciplinare le modalità attraverso le quali i so-

* Dottore commercialista in Ancona.

1 Cfr. art. 2479, comma 2.

Tavola n. 1 – Le competenze dei soci



ci possono assumere le decisioni riservate o sottoposte alla loro competenza.

In particolare, lo statuto può prevedere che le decisioni dei soci siano adottate con il sistema della consultazione scritta (v. Modelli n. 1 a pag. 518 e Modello n. 2 a pag. 520) o del consenso espresso per iscritto (v. Modello n. 3 a pag. 521) (c.d. **metodi referendari**), fermo restando che dai documenti sottoscritti dai soci devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione e il consenso alla stessa (art. 2479, comma 3, c.c.). La **rinuncia al metodo assembleare**, comunque, al fine di evitare incertezze, richiede che l'atto costitutivo regolamenti in maniera rigorosa le modalità e le procedure di assunzione delle decisioni (Tavola n. 2).

In particolare, è opportuno che l'**autonomia statutaria** disciplini in maniera compiuta i seguenti aspetti:

- la forma della consultazione o della raccolta delle manifestazioni di volontà;
- i soggetti che possono sollecitare l'apertura del procedimento decisionale extra-assembleare;
- i limiti temporali entro i quali il consenso deve essere manifestato;
- l'eventuale revocabilità del consenso.

Non tutte le decisioni dei soci, tuttavia, possono essere prese con le modalità semplificate di cui si è appena detto.

In primo luogo, se l'atto costitutivo non le autorizza, tutte le decisioni dovranno essere adottate con il **procedimento assembleare** (art. 2479, comma 4, c.c.).

In secondo luogo, anche qualora tale possibilità sia prevista, il metodo assembleare è l'unico possibile:

a) per le seguenti decisioni:

- **modificazione dell'atto costitutivo** (artt. 2479, comma 4, e 2480 c.c.);
- **approvazione di operazioni** che comportano una

sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci (art. 2479, comma 4, c.c.);

- determinazione dei provvedimenti da assumersi **in presenza di perdite** che incidono sul capitale per oltre un terzo;
- **scioglimento anticipato** della società (art. 2482-bis c.c.);
- nomina e revoca dei liquidatori e determinazione dei criteri di **liquidazione** (art. 2484, comma 1, n. 6);
- approvazione della proposta di **concordato preventivo o fallimentare** (artt. 152 e 161 l. fall.);
- domanda di ammissione ad **amministrazione controllata** (art. 187, legge fall.);
- conferimento e revoca dell'incarico di **revisione del bilancio** di esercizio e del bilancio consolidato (artt. 159 e 165 T.U.E.);

b) quando tale metodo sia **richiesto da uno o più amministratori**, o da un numero di **soci che rappresentano almeno un terzo del capitale** sociale (v. Modello n. 4 a pag. 522) (art. 2479, comma 4, c.c.).

Rappresentanza in assemblea

L'art. 2539 c.c. disciplina la rappresentanza in assemblea esclusivamente con riferimento alle cooperative disciplinate dalle norme sulla società per azioni.

Alle cooperative s.r.l., invece, dovrebbe applicarsi l'art. 2479-bis, secondo il quale, se l'atto costitutivo non dispone diversamente, il socio può farsi rappresentare in assemblea e la relativa documentazione è conservata secondo quanto prescritto dall'art. 2478, primo comma, n. 2. Il ricorso a **procure di voto**, a meno di ritenere inapplicabile tale norma alle cooperative s.r.l., sembrerebbe non incontrare alcun limite di legge: **limiti** quantitativi o soggettivi potrebbero tutt'al più essere previsti dallo statuto.

Tavola n. 2 – I metodi decisionali

